

**Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di itticultura ai sensi della L.R. n. 8/1994 e della L.R. n. 27/2000.**

Le seguenti modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna nonché le fasi del procedimento amministrativo di ammissibilità, concessione, erogazione di detti contributi sono approvate in attuazione di quanto previsto al paragrafo 3.1 dei "Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticultura" di cui alla deliberazione di Giunta regionale GPG/2025/867 del 9 giugno 2025 (di seguito "Criteri").

Le istanze riferite a predazioni ad allevamenti zootecnici prodotte da canidi (Lupo o cane) o da altre specie, a danni a produzioni vegetali, ad allevamenti ittici e attrezzature e impianti funzionali all'attività agricola, di itticultura e di allevamento devono essere presentate in via esclusiva tramite lo specifico applicativo disponibile nel Sistema informativo Agrea (SIAG) della Regione Emilia-Romagna.

Al fine di svolgere i necessari controlli previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le dichiarazioni sostitutive del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, regolarmente acquisite al protocollo regionale.

I controlli previsti al citato art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 sono effettuati su un campione pari al 10% delle domande pervenute, fermo restando l'obbligo di acquisire le informazioni antimafia per tutte le domande di importo superiore alle soglie indicate all'art. 83, comma 3 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

Ogni Settore Agricoltura, caccia e pesca provvede ad effettuare l'istruttoria delle domande SIAG di competenza finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti indicati al paragrafo 2 dei "Criteri" oltre ad effettuare i controlli su tutte le dichiarazioni rese e la

documentazione prodotta nonché l'ammissibilità della domanda richiedendo eventuali chiarimenti necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Il beneficiario dovrà dare riscontro alle richieste di chiarimento entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Settore competente, pena la decadenza della domanda.

A conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Settori Agricoltura, caccia e pesca provvedono ad assumere una specifica determinazione nella quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la specie causa del danno e l'istituto su cui si è verificato (ATC, zone di protezione ...), la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto. Tale determinazione dovrà indicare, inoltre, le istanze oggetto di rinuncia e le istanze ritenute non ammissibili e, in riferimento a queste ultime, gli estremi delle apposite determinazioni di inammissibilità, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo.

Tali atti saranno trasmessi ai Settori regionali competenti nei termini di seguito indicati:

- per i soli danni da canidi (Lupo o cane), al Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica ad intervallo massimo di un mese;
- per i danni riferiti a tutte le altre specie, al Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento.

Il Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica e il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederanno, per il proprio rispettivo ambito di competenza:

- a registrare in banca dati SIAN le domande ammissibili oltre a verificare il rispetto dei limiti di contributo concedibile in regime *de minimis* nel settore agricolo;
- ad operare eventuali esclusioni ovvero diminuzioni degli importi *de minimis* in relazione agli esiti dei predetti controlli, nonché alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze

applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi, di norma entro 90 giorni dalla trasmissione degli atti di ammissibilità da parte dei Settori territoriali.

Per le istanze di contributo relative a danni agli allevamenti ittici in regime *de minimis*, il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a comunicare gli elenchi delle domande ammissibili al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione ai fini della registrazione dei contributi da caricare nel portale SIPA ed alle verifiche del rispetto del limite di importo concedibile. In esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, il Settore Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà, operando le eventuali esclusioni ovvero diminuzioni degli importi, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva che dovrà avvenire con apposite determinazioni dei Settori territorialmente competenti.

Gli atti di concessione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna. Tale pubblicazione assolve l'onere di comunicazione ai beneficiari.

Ai fini della liquidazione, i Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti, provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione, a richiedere ai beneficiari la "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRES/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" resa conformemente al modello disponibile sul sito istituzionale della Regione. Tale modello deve essere riferito all'anno di liquidazione del contributo. Dovranno richiedere, inoltre, al beneficiario la rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo, di cui all'Allegato 2 alla deliberazione che approva le presenti disposizioni.

Qualora il DURC o la documentazione antimafia siano scaduti compete ai Settori Agricoltura, caccia e pesca ripeterne la richiesta, i cui esiti dovranno essere comunicati ai Settori

Prevenzione collettiva e Sanità pubblica e Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura contestualmente alla trasmissione della "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" e del modulo di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale.

Per le società di persone la regolarità contributiva è comprovata solo allorquando risultino verificate positivamente le posizioni individuali dei singoli soci in relazione all'attività agricola.

La mancata presentazione del modello IRES/IRPEF e della dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale entro 4 mesi dalla richiesta, comporta la revoca del contributo.

I Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti provvederanno ad assumere con apposite determinazioni le proposte di revoca da disporre previo espletamento degli eventuali adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo.

L'irregolarità contributiva del beneficiario in fase di liquidazione determina l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31, comma 8-bis, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Successivamente alla ricezione della predetta documentazione, entro 30 giorni, i Settori Prevenzione collettiva e Sanità pubblica e Attività Faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvedono all'adozione dell'atto di liquidazione, ovvero alla revoca del contributo.

Nelle ipotesi di decesso del beneficiario, la liquidazione potrà essere disposta nei confronti di uno o più eredi che abbiano provveduto a comunicare l'evento. A tal fine il Settore Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competente, dopo aver accertato il titolo "mortis causa", adotterà una determinazione dirigenziale per consentire la successiva liquidazione da parte del Settore Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica o del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura in base alla rispettiva competenza.

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

### **2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, c.a.p. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno della Amministrazione regionale, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione ed erogazione di contributi a seguito di danno da fauna selvatica.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi degli artt. 12 e 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 e degli articoli 26 e 27 Dlgs. n. 33/2013.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10. I suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di attivare il procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo pubblico richiesto.

| <b>Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambito</b> | <b>Responsabile del procedimento</b>                                                               | <b>Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale</b> | <b>Indirizzo PEC</b>                                                                                           | <b>Sedi Uffici istruttori</b>                                                                                  |
|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PIACENZA                                            | ENRICO MERLI                                                                                       | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Piacenza                             | <a href="mailto:stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Piacenza<br>Corso Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza (PC)           |
| PARMA                                               | PAOLO ZANZA                                                                                        | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Parma                                | <a href="mailto:stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Parma<br>Strada dei Mercati n. 9/B - 43126 Parma (PR)             |
| REGGIO EMILIA                                       | MATTEO SOLIANI                                                                                     | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Reggio Emilia                        | <a href="mailto:stacp.mo@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.mo@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Reggio Emilia<br>Via Gualerzi n. 38/40 - 42124 Reggio Emilia (RE) |
| MODENA                                              | FABIO MALAGOLI                                                                                     | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Modena                               | <a href="mailto:stacp.mo@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.mo@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Modena<br>Via Scaglia Est n. 15 - 41126 Modena (MO)               |
| BOLOGNA                                             | ANNA CUTRONE                                                                                       | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Bologna                              | <a href="mailto:stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Bologna<br>Viale Silvani n. 6 - 40122 Bologna (BO)                |
| FERRARA                                             | ALESSANDRA PESINO                                                                                  | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Ferrara                              | <a href="mailto:stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Ferrara<br>Viale Cavour n. 143 - 44121 Ferrara                    |
| FORLÌ-CESENA                                        | ROSSELLA BRUSCHI<br>(danni a colture agricole e itticultura)<br>SABRINA BENVENUTI<br>(Lupo e cane) | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Forlì-Cesena                         | <a href="mailto:stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Forlì-Cesena<br>P.zza G.B. Morgagni n. 2 - 47121 Forlì (FC)       |
| RAVENNA                                             | GIOVANNI MAZZOLANI                                                                                 | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Ravenna                              | <a href="mailto:stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Ravenna<br>Viale della Lirica n. 21 - 48124 Ravenna (RA)          |
| RIMINI                                              | PIER CLAUDIO ARRIGONI                                                                              | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Rimini                               | <a href="mailto:stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it">stacp.fc@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> | Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambito Rimini<br>Via D. Campana n. 64 - 47921 Rimini (RN)                |

Le variazioni ai responsabili di procedimento sopra individuati in relazione a modifiche organizzative competono ai Responsabili dei Settori Agricoltura, caccia e pesca.